

L'accordo

## Unibs con Antares per LIGHT

L'università Statale ha siglato un accordo con Antares Vision, azienda multinazionale con cuore a Brescia specializzata nella tracciabilità e nel controllo qualità di prodotti e filiere, e con **Dompè** farmaceutici, azienda italiana leader nel settore biofarmaceutico, per lo sviluppo di un sistema integrato di infrastrutture che andranno ad ampliare di circa duemila metri quadrati il Centro Servizi Multisetoriale Tecnologico nel palazzo di proprietà dell'Università all'interno del Campus universitario nord. Il progetto, risultato di un partenariato pubblico e privato e che ha raccolto 19

milioni e mezzo di euro di fondi, svilupperà tecnologie sanitarie finalizzate a ridefinire ospedali e sanità del futuro. In particolare, tre saranno i filoni del progetto LIGHT - Lifescience Innovation Good Healthcare Technology: analisi su larga scala, immagazzinamento e costruzione di piattaforme per la condivisione dei dati raccolti, costruzione e aggiornamento di siti web; sviluppo di un ospedale smart con stanze e letti georeferenziati dotati di sensori e sistemi di comunicazione per un monitoraggio continuo, sviluppo di tecnologie digitali della telemedicina e per un miglioramento

del controllo a distanza del paziente, realizzazione di soluzioni di tracciatura del farmaco volti alla protezione della qualità; sviluppo di una struttura completamente integrata basata su intelligenza artificiale in grado di progettare, sintetizzare e definire l'attività di nuovi farmaci e biofarmaci. Come viene sottolineato in una nota, il progetto è coerente con alcuni dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'Onu. «Obiettivo principale dell'iniziativa è rafforzare la collaborazione fra Università di Brescia e le aziende private in un'ottica di più profonda integrazione delle competenze di ricerca di base con quelle industriali

e sperimentali - afferma il rettore Maurizio Tira -. Il progetto avrà inoltre importanti ricadute sulle conoscenze per la transizione digitale nel mondo delle aziende sanitarie». «Le Infrastrutture Tecnologiche dell'Innovazione - osserva Marina Pizzi, prorettrice alla ricerca - rappresentano iniziative cardinali per la ricerca italiana che dovranno dimostrare di consolidarsi sempre meglio negli anni a venire, successivamente». «È per noi motivo di orgoglio essere partner dell'università», sottolinea Emidio Zorzella, Presidente e Co-CEO di Antares Vision Group. (t.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA